



COMUNE DI POLLICA

COMUNE DI POLLICA

PROVINCIA DI SALERNO

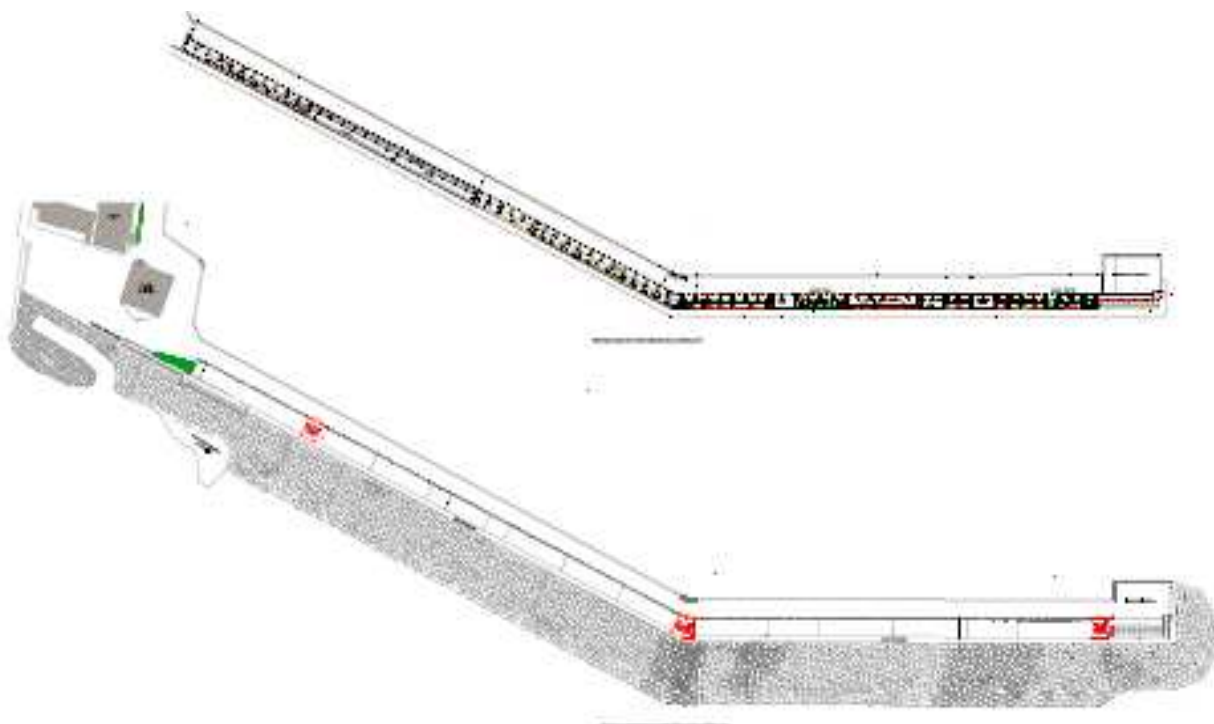
C.A.P. 84068 TEL. (0974) TEL. 901004 - 901421 - FAX 901422

C.F.E P.I.V.A. 84 00 12 30 659

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
PATRIMONIO UNESCO

Prot. 2353

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DI LOCALI AD USO DEPOSITO ATTREZZATURE PER LA PESCA PROFESSIONALE E/O BOTTEGA DI TRASFORMAZIONE DEL PESCATO, UBICATI SUL MOLO SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI ACCIAROLI.



PREMESSA

In attuazione del progetto denominato "RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL PORTO DI ACCIAROLI" il Comune di Pollica ha realizzato n. 8 locali, destinati a deposito delle attrezzature da pesca ad uso professionale, ed uno destinato alla lavorazione del pescato, localizzati sul molo di sopraflutto del porto di Acciaroli. Tale iniziativa si innesta in un più ampio progetto di riqualificazione dell'area portuale e dell'intero borgo marinaro, in avanzata fase di completamento, volto a raggiungere i più elevati livelli di competitività in termini di attrattività, funzionalità e conservazione delle attività marinesche tramandate nel tempo.

Pollica, infatti, attraverso rigorose politiche, indirizzate alla salvaguardia ed al mantenimento in essere delle attività legate ai mestieri di mare, anche a seguito delle rigorose legificazioni impartite dalla Comunità Europea, ritiene opportuno e di primario ordine, adoperarsi al fine di rendere più agevole il prosieguo professionale ed imprenditoriale della categoria dei pescatori, individuando in essi il motore del nostro territorio, in termini di attrattività e finanche di custodi dell'ambiente marino, valorizzando, in termini di visibilità le risorse locali, rafforzando in chiave di promozione il turismo sostenibile e di qualità.

Tanto premesso, con il presente avviso, che costituisce anche procedura di selezione, il Comune intende verificare la disponibilità di operatori professionisti della categoria Pesca, alla locazione agevolata dei predetti immobili, come di seguito specificato.

Si tratta di beni del demanio marittimo, di cui questa P.A. è concessionaria in forza di atto n.l Rep. n. 478 del 19 gennaio 2011 della Regione Campania. In virtù di apposito contratto di locazione, pertanto, verranno trasferiti i diritti derivanti da detta concessione. Tale negozio, salva restando la sua inopponibilità nei confronti dell'Amministrazione concedente, la quale può dichiarare la decadenza della concessione (art.47 c.n.) è valido ed operante *inter partes*, in quanto integra un contratto di cosiddetta sub concessione, che non investe il bene demaniale in sé, né comporta una cessione della concessione, ma implica il mero trasferimento al subconcessionario delle facoltà spettanti al concessionario, atteggiandosi, nei rapporti fra privati, come diritti soggettivi perfetti.

L'astratta compatibilità fra natura demaniale del bene e locazione discende infatti dalla espressa previsione normativa contenuta nell'art.35 ultima parte L.392/78, richiamata anche dal successivo art.41 cpv: norme che, per le locazioni aventi ad oggetto immobili complementari od interni a beni demaniali quali, tra gli altri, i porti (art.822 c.c.), escludono l'indennità per la perdita dell'avviamento ed il diritto di prelazione e riscatto, e, dunque, *a contrario*, consentono tale strumento negoziale, pur con le dette limitazioni. A tal fine dispongono gli artt.46 cod. nav. e l 145, secondo e terzo comma, cod.civ., restando totalmente estranea al rapporto derivato la Regione concedente.

CARATTERISTICHE SOCIO-ECONOMICHE DEL COMPRESORIO

Il Comune di Pollica si presenta come una piccola costellazione di borghi che vanno dalle colline al mare. La spiaggia di sabbia fine di Acciaroli, il borgo marinaro famoso in tutta Italia, è divenuta un simbolo del paesaggio costiero per la presenza del giglio di mare e dell'ospitalità.

Con i suoi circa 2500 abitanti, il comune si estende su un territorio di 27,89 kmq all'interno del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, nella parte meridionale della provincia di Salerno. Il parco nazionale è costituito da ambienti costieri, montani e vallivi che occupano una superficie di circa 180.000 ettari, per circa 220mila abitanti.

Tale territorio protetto, iscritto nella lista UNESCO del Patrimonio mondiale dell'umanità ed elevato a riserva di Biosfera MaB, Man and Biosphere, si caratterizza per una ricchezza eccezionale di habitat e vegetazioni e un elevato grado di diversità biologica delle specie, nonché per l'inestimabile patrimonio storico-culturale (Aree archeologiche di Paestum e Velia, Certosa di Padula, etc.) che attrae ogni anno milioni di visitatori.

Sotto il profilo economico, nel comune di Pollica si contano 292 attività economiche, che danno complessivamente lavoro a 778 addetti, pari al 31,6% del numero complessivo di abitanti del comune, per la gran parte impegnati nei 'Servizi', com'è lecito aspettarsi in un comune dalle spiccate caratteristiche turistiche.

FINALITÀ DELL'AVVISO

Con il presente Avviso l'Amministrazione come predetto mira ad agevolare ed incentivare tutti gli operatori economici che svolgono l'attività di pesca a titolo professionale, contribuendo alla facilitazione di quello che è uno dei più antichi mestieri del mare, dando riparo a tutte le attrezzature indispensabili allo svolgimento delle attività mediante la locazione di un locale/deposito in adiacenza ai propri motopescherecci ed eventualmente consentendo la realizzazione di un sito produttivo per la trasformazione del pescato valorizzando le produzioni tradizionali della pesca.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

In attuazione della delibera di G.C. 37 del 17/03/2015, perfetta ed esecutiva ai sensi di legge, stabilisce di procedere alla locazione di n. 9 immobili ad uso deposito ubicati sul molo sopraflutto del Porto di Acciaroli,

DESCRIZIONE DEI LOCALI

I predetti locali di profondità di ml 3,15 con un antistante portico di ml 1,65 rispondono a tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e abbattimento di barriere architettoniche. In ciascun locale sono presenti i servizi primari, quali fornitura di energia elettrica ed acqua.

Gli ambienti presentano un'ottima luminosità in quanto le porte di accesso, di buona qualità, sono ben dimensionate in rapporto alla volumetria dei vani.

La composizione dei locali sono definite nella tabella seguente e nella planimetria allegata.

La planimetria dei locali ed i documenti complementari possono essere richiesti all'U.T.C. del Comune di Pollica Via Dante Alighieri n. 8 Pollica (SA) CAP 84068.

Gli interessati potranno richiedere informazioni e chiarimenti sul contenuto del presente avviso dal

Lunedì al Venerdì e nelle ore di ufficio contattando il seguente numero telefonico +39 0974 901004. Responsabile del procedimento: Geom. Giannella Domenico nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnica del Comune di Pollica.

ELENCO DEGLI IMMOBILI			
Tipologia Immobile	N°	Immobile	Superficie m ²
Locali adibiti a deposito attrezzature per la pesca professionale	1	Locale per la trasformazione del pescato	31,50
	2	Locale deposito	15,75
	3	Locale deposito	15,75
	4	Locale deposito	15,75
	5	Locale deposito	15,75
	6	Locale deposito	15,75
	7	Locale deposito	15,75
	8	Locale deposito	15,75
	9	Locale deposito	15,75

DURATA DELLA LOCAZIONE

La locazione, ai sensi dell'art. 27 e 28 della legge 27.07.1978, n. 392, avrà la durata di anni 6 (sei) rinnovabili tacitamente, a partire dalla data di stipulazione del contratto, con rinuncia da parte del locatore alla disdetta e/o diniego alla rinnovazione alla prima scadenza in quanto la locazione prevede lavori di ristrutturazione e messa a norma degli impianti.

La locazione in ogni caso cessa di effetto qualora il Comune di Pollica, nella qualità di Concessionario dei locali, per qualsiasi motivazione cessi il rapporto con l'Ente concedente.

Ai sensi del successivo art. 35 non sarà riconosciuta alcuna indennità alla cessazione del rapporto di locazione e a carico del conduttore ricadrà sia l'ordinaria che la straordinaria manutenzione.

CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione mensile è stato quantificato in €. 100,00 (Cento) per i locali di superficie complessiva pari a 15,75 mq, per il locale adibito alla trasformazione del pescato il canone di locazione è pari ad Euro 200,00. Dal canone di locazione non saranno scomputati eventuali lavori di adeguamento e/o miglioramento strutturale dei locali, inoltre, il progetto di allestimento e adeguamento, redatto a cura dell'interessato stesso, dovrà essere preventivamente approvato dall'Amministrazione Comunale.

CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

La locazione sarà effettuata a corpo, e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti i diritti e gli oneri che ne derivano con aderenze, pertinenze, sovrastanze, infissi, seminfissi, con servitù attive e passive, se ed in quanto abbiano diritto di esistere.

Il canone annuo sarà aggiornato annualmente con riferimento alle variazioni accertate dall'ISTAT nell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatesi nel periodo precedente, in ragione del 75%.

Contestualmente alla stipulazione del contratto di locazione, si costituisce per il conduttore l'obbligo di assumere su di sé, oltre al canone di affitto, le tasse, i tributi, le spese di luce, acqua e telefono oltre ogni eventuale altro servizio e tutte le spese previste dalle normative vigenti, comprese quelle comunali, necessarie per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi.

Il canone annuo della locazione NON E' SOGGETTO ad IVA nei termini e tempi di cui all'art.4 DPR 633/1972 e successivo art.10, come sostituito dall'art.9 d.l. 83/2012, convertito in legge dall'art.1 L.134/2012.

E' vietata ogni variazione d'uso non espressamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale di Pollica nonché la sublocazione a terzi.

Tutte le spese contrattuali e di registrazione del contratto conseguente saranno a carico dell'aggiudicatario, il quale inoltre, a titolo di deposito cauzionale della locazione, dovrà versare una caparra pari ad € 300,00 prima della stipula del contratto di locazione.

Il contratto di Locazione avrà efficacia fino alla sussistenza del requisito, quale il mantenimento in esercizio della propria attività.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione (pena la esclusione) nella manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta, il soggetto richiedente, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. in caso di dichiarazioni false o mendaci, deve produrre domanda con dichiarazione secondo il modello Allegato "A" con cui l'offerente dichiara, oltre al possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento e stipula contratti con la P.A. e per l'accesso e il mantenimento in esercizio dell'attività imprenditoriale.

MODALITA' PER LA PARTECIPAZIONE

I soggetti in possesso dei predetti requisiti interessati alla stipula di un contratto di locazione dovranno far pervenire una manifestazione di interesse redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, in plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere apposta la seguente dicitura "*manifestazione di interesse alla locazione locali ad uso deposito per la pesca professionale*", entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **08/04/2015**, al seguente indirizzo Comune di Pollica – UTC Via Dante Alighieri n. 8 Pollica (SA) cap 84068.

Sul plico di spedizione dovranno essere chiaramente indicati i dati del mittente.

Il plico potrà essere trasmesso per posta o tramite corrieri privati o agenzie di recapito autorizzati; in tali casi l'invio sarà a totale ed esclusivo rischio e spese del mittente e farà fede, per la data e ora di ricezione, il protocollo apposto dall'ufficio protocollo del Comune di Pollica, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune predetto.

Non saranno presi in considerazione e, per l'effetto saranno ritenuti irricevibili, i plichi ricevuti fuori termine.

E' consentita ai richiedenti la possibilità di formulare più offerte. Nel caso, però, di più aggiudicazioni il richiedente dovrà optare per un solo locale.

In tale seduta la commissione procederà con l'esame del contenuto delle buste "A - Documenti Amministrativi" e con l'apertura delle buste "B – Scheda di manifestazione". Al termine delle operazioni la stessa commissione provvederà all'assegnazione del punteggio secondo i criteri di cui all'Allegato C.

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potrà partecipare qualunque interessato.

È fatto divieto assoluto di partecipazione al presente bando, pena l'esclusione, a tutti i soggetti proprietari di altro immobile con destinazione d'uso, (Deposito), sito alla frazione Acciaroli, all'interno dell'area portuale.

A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno due buste ciascuna delle quali sigillata con nastro adesivo sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e controfirmata sugli stessi, recanti l'indicazione della manifestazione di interessi, il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente "**A - Documenti Amministrativi**" e "**B.1 – Domanda per Locali Deposito**" / "**B.2 – Domanda per trasformazione del pescato**".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del partecipante dalla manifestazione.

Tutta la documentazione inviata dai partecipanti resta acquisita agli atti del Comune e non verrà restituita neanche parzialmente.

Con la presentazione della manifestazione il richiedente implicitamente accetta, senza riserve o eccezioni alcune, le norme e le condizioni contenute nel presente avviso, nei suoi allegati e comunque nell'intera idea-progettuale approvata con atto di G. C. n. 37 del 17/03/2015.

Nella busta "**A - Documenti Amministrativi**" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. **Dichiarazione**, esclusivamente redatta secondo il **modello Allegato A approvato dall'Ente**, accompagnata da copia fotostatica di idoneo documento di identità del sottoscrittore, con la quale l'offerente dichiara:

- a) di conoscere dell'area come sopra individuata la classificazione, la destinazione urbanistica di PRG, i vincoli, i regolamenti e la normativa sulla possibilità di utilizzazione degli immobili;
- b) di essersi recato sul luogo ove gli immobili insistono e di avere preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari relative all'area di ubicazione;
- c) di avere tenute presenti tutte le condizioni fissate dall'avviso pubblico e di tutta la procedura e di accettarne incondizionatamente tutto il contenuto;
- d) di conoscere ed accettare gli immobili nello stato descrittivo di cui al progetto esecutivo approvato;
- e) di accettare tutte le condizioni fissate nel presente bando e negli atti richiamati;
- f) di impegnarsi a stipulare il contratto di locazione nei tempi e termini previsti dai documenti regolanti la procedura;
- g) di impegnarsi a non sublocare, cedere, concedere, affidare in genere il bene senza previo consenso dell'Amministrazione Comunale, clausola che sarà inserita nel contratto da stipulare, e formerà parte sostanziale di vincolo contrattuale;
- h) di aver preso visione del contenuto dell'Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse in tutte le sue parti e si è consapevole che l'Amministrazione Comunale di Pollica non è vincolata a dare seguito alla procedura e potrà liberamente respingere l'offerta ed in ogni caso nulla sarà dovuto al richiedente;
- i) di essere consapevole della validità della manifestazione di interessi per il tempo di 60 (sessanta) giorni con decorrenza dalla data di valutazione delle domande.

I. Inoltre, deve dichiarare di non essere elencato tra i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'*articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267*, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'*articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423* o di una delle cause ostative previste dall'*articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575*; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'*articolo 444 del codice di procedura penale*, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'*articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18*; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'*articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55*; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'*articolo 7, comma 10*, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'*articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68*, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'*articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231* o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'*articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248*;

m-bis) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell' *articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203*, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall' *articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689*. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all' *articolo 6*, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-ter) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un ommesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all' *articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602*; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all' *articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266*; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-ter), il concorrente allega, alternativamente:

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'*articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*; resta fermo per le stazioni appaltanti e per gli enti aggiudicatori l'obbligo di acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'*articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313*, oppure le visure di cui all'*articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002*.

4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa

dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

1. Sotto il profilo dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività, di non trovarsi fra:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla *legge 27 dicembre 1956, n. 1423*, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla *legge 31 maggio 1965, n. 575*, ovvero a misure di sicurezza;

2. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

3. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

4. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'*articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252*. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

5. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività.

2. Scheda di manifestazione redatta secondo il **modello Allegato “B.1 – Domanda per Locali Deposito” / “B.2 – Domanda per trasformazione del pescato” approvato dall’Ente.**

Tutte le spese contrattuali nessuna esclusa sono a totale carico dei conduttori.

PARTE II

PROCEDURA DI ESAME DELLE MANIFESTAZIONI

La commissione di valutazione, il giorno fissato per l'apertura delle manifestazioni di interesse (**10/04/2015** ore 10,00), in seduta pubblica aperta a tutti coloro che hanno interesse, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procede a:

1. Verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa ed in caso negativo ad escludere le manifestazioni dalla valutazione;
2. Qualora risultino pervenute manifestazioni previste dagli atti approvati dall'Ente, dispone l'apertura dei plichi, verifica la correttezza della documentazione contenuta nelle buste "A" e decide sull'ammissibilità alla valutazione della manifestazione. La commissione procede poi all'apertura delle buste "B- manifestazione di interessi" presentate dai richiedenti non esclusi ed alla valutazione della scheda, secondo i criteri prefissati nell' Allegato "C";
3. Qualora siano presenti elementi utili, l'Amministrazione procederà all'assegnazione in locazione già solo in base a tale indagine preventiva e a condizione che vengano soddisfatti non solo i requisiti di accesso, ma anche tutti i requisiti per il mantenimento del locale così come dalle condizioni innanzi predette;

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

Il presente Avviso costituisce un invito a manifestare interesse e non un invito ad offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile o una sollecitazione al pubblico risparmio ex art. 94 e ss. del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i.

Il presente avviso ha esclusivamente carattere di ricerca e le proposte che perverranno non saranno assolutamente impegnative per l'Amministrazione Comunale di Pollica, che si riserva, a suo insindacabile giudizio, ogni decisione in merito all'ammissione dei candidati, di non selezionare alcuna offerta, come pure il diritto di sollecitare manifestazioni d'interesse e/o ammettere altri candidati e/o avviare trattative con altri soggetti, anche successivamente alla data sopra indicata quale termine per la presentazione delle offerte vincolanti, nonché la possibilità di modificare i termini, sospendere ed interrompere in ogni momento, senza preavviso, le procedure avviate ovvero di recedere in ogni momento dalle trattative eventualmente instaurate, qualunque sia il grado di avanzamento delle stesse.

Nessun diritto può sorgere ad alcun titolo (quindi neanche a titolo di risarcimento o indennizzo) in capo ai soggetti che presenteranno la propria manifestazione di interesse, né in capo a quelli di loro che, a seguito di successive richieste che verranno formulate dall'Amministrazione Comunale di Pollica, all'esito della valutazione preliminare, presenteranno offerta e/o domanda.

L'Amministrazione Comunale di Pollica potrà procedere alla locazione degli immobili anche in presenza di una sola offerta e/o domanda valida.

Nel caso in cui vengano successivamente accertati l'insussistenza dei requisiti prescritti in capo al richiedente o sussistano ulteriori motivi sarà revocato ogni eventuale accordo sopravvenuto ed il soggetto richiedente sarà obbligato a rimborsare tutte le spese sostenute, nessuna esclusa.

Il presente avviso è pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio, e sul sito web dell'Amministrazione Comunale di Pollica, oltre mediante avvisi pubblici affissi nelle bacheche e locali pubblici del territorio comunale.

TUTELA DELLA PRIVACY

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dal richiedente saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento di selezione e per gli eventuali conseguenti procedimenti amministrativi e/o giurisdizionali, e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

Con la presentazione della manifestazione di interesse il richiedente autorizza il trattamento dei dati personali con le finalità ed i limiti sopra detti.

Titolare del trattamento è Il Comune di Pollica, nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo.

Pollica, lì 26/03/2015

**Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Geom. Giannella Domenico**



**Manifestazione di interesse per l'affidamento di locali
ad uso deposito attrezzatura per la pesca
professionale e per la trasformazione del pescato.
Molo sopraflutto Porto della fraz. Acciaroli**

Modello Allegato A

Modello di dichiarazione

Il/la sottoscritto/a

Nato a		il	
Residente in		Via e n.	
Comune		CAP	
		Provincia	
In qualità di		dell'impresa denominata	
Forma Giuridica			
con sede legale in:	Via e n.		
Comune		CAP	
		Provincia	
Iscritta al registro delle imprese di		con il n°	
Codice Fiscale		Partita Iva	

DICHIARA

- j) di conoscere dell'area come sopra individuata la classificazione, la destinazione urbanistica di PRG, i vincoli, i regolamenti e la normativa sulla possibilità di utilizzazione degli immobili;
- k) di essersi recato sul luogo ove gli immobili insistono e di avere preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari relative all'area di ubicazione;
- l) di avere tenute presenti tutte le condizioni fissate dall'avviso pubblico e di tutta la procedura e di accettarne incondizionatamente tutto il contenuto;
- m) di conoscere ed accettare gli immobili nello stato descrittivo di cui al progetto esecutivo approvato;
- n) di accettare tutte le condizioni fissate nel presente bando e negli atti richiamati;
- o) di impegnarsi a stipulare il contratto di locazione nei tempi e termini previsti dai documenti regolanti la procedura;
- p) di impegnarsi a non sublocare, cedere, concedere, affidare in genere il bene e/o l'attività in esso espletata senza previo consenso dell'Amministrazione Comunale, clausola che sarà inserita nel contratto da stipulare, e formerà parte sostanziale di vincolo contrattuale;
- q) di non essere proprietario di altro locale con destinazione "Deposito" alla frazione Acciaroli, all'interno dell'area portuale;
- r) di aver preso visione del contenuto dell'Avviso di indagine di mercato per la presentazione di manifestazione di interesse in tutte le sue parti e si è consapevoli che l'Amministrazione Comunale di Pollica non è vincolata

- a dare seguito alla procedura e potrà liberamente respingere l'offerta ed in ogni caso nulla sarà dovuto al richiedente;
- s) di essere consapevole della validità della manifestazione di interessi per il tempo di 60 (sessanta) giorni con decorrenza dalla data di valutazione delle domande.

ALTRESÌ DICHIARA

l) di non essere elencato tra i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'*articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267*, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'*articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423* o di una delle cause ostative previste dall'*articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575*; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'*articolo 444 del codice di procedura penale*, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'*articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18*; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'*articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55*; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'*articolo 7, comma 10*, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'*articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68*, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'*articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231* o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'*articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 4 agosto 2006 n. 248*;

m-bis) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'*articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 12 luglio 1991, n. 203*, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'*articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689*. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato

nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all' *articolo 6*, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-ter) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all' *articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602*; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all' *articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 22 novembre 2002, n. 266*; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-ter), il concorrente allega, alternativamente:

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'*articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*; resta fermo per le stazioni appaltanti e per gli enti aggiudicatori l'obbligo di acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'*articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313*, oppure le visure di cui all'*articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002*.

4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

1. Sotto il profilo dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività, di non trovarsi fra:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

6a) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione presso gli uffici di competenza;

b) Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività.

, li Firma¹

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità

n. Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Dichiaro di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.L.gs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e, a tale scopo, autorizzo il trattamento dei dati personali trasmessi con la presente domanda.

, li Firma¹

¹ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 allegando copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.



COMUNE DI POLLICA

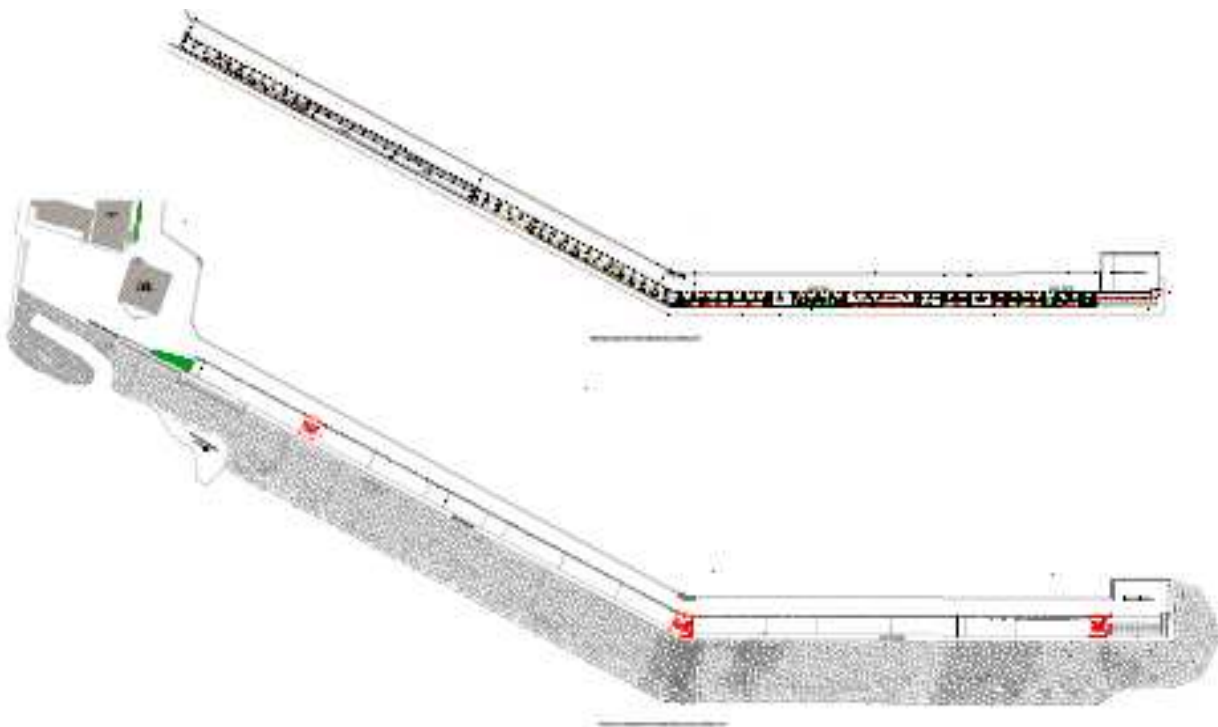
PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P. 84068 TEL. (0974) TEL. 901004 - 901421 - FAX 901422

C.F.E P.I.V.A. 84 00 12 30 659

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
PATRIMONIO UNESCO

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO DI LOCALI AD USO DEPOSITO ATTREZZATURE PER LA PESCA PROFESSIONALE e per la trasformazione del pescato, UBICATI SUL MOLO SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI ACCIAROLI.



ALLEGATO B – LOCALI DEPOSITO

SOGGETTO PROPONENTE	
--------------------------------	--

1. Elementi per il calcolo degli indicatori

RESIDENZA STORICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O SOCI	
Qualifica	<input type="checkbox"/> Titolare <input type="checkbox"/> Socio Accomandatario <input type="checkbox"/> Socio amministratore <input type="checkbox"/> Amministratore Unico <input type="checkbox"/> Amministratore Delegato <input type="checkbox"/> Presidente <input type="checkbox"/> Consigliere Delegato <input type="checkbox"/> Direttore Generale <input type="checkbox"/> Procuratore <input type="checkbox"/> Socio

Ripetere nel caso di società per ciascuno dei soci					
Cognome		Nome			
Comune di nascita					
Data di nascita		Sesso	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F	
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune			Provincia		
Residente dal					

NUMERO DI ANNI DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI PESCA		
Qualifica	> 10 anni	<input type="checkbox"/>
	10 - < 5 anni	<input type="checkbox"/>
	< 5 anni	<input type="checkbox"/>

ALTRI REQUISITI OGGETTIVI

Disponibilità all'ormeggio nelle aree del molo di sopraflutto almeno nel periodo tra il 01/06 e il 30/09 di ogni anno	SI	<input type="checkbox"/>
	NO	<input type="checkbox"/>

Mancata disponibilità nell'area del Porto di Acciaroli di altri locali da adibire al deposito attrezzature per la pesca professionale (Solo per l'assegnazione del locale deposito)	SI	<input type="checkbox"/>
	NO	<input type="checkbox"/>

Il/La Sottoscritto/a

(Cognome)

(Nome)

Nato/a a

il

Residente in

Via e n.

Comune

CAP

Provincia

In qualità di

dell'impresa denominata

(Titolare o Legale Rappresentante)

Forma Giuridica

con sede legale in:

Via e n.

Comune

CAP

Provincia

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la sua responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

che tutte le notizie fornite nella scheda B – locali deposito corrispondono al vero

, lì

Timbro e firma ²

² Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, la Regione ed il Gestore Concessionario si impegnano ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-formulario esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente dichiarazione, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. I responsabili del trattamento dei dati personali sono individuati nella Regione e nel Gestore Concessionario, nei confronti dei quali il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96



COMUNE DI POLLICA

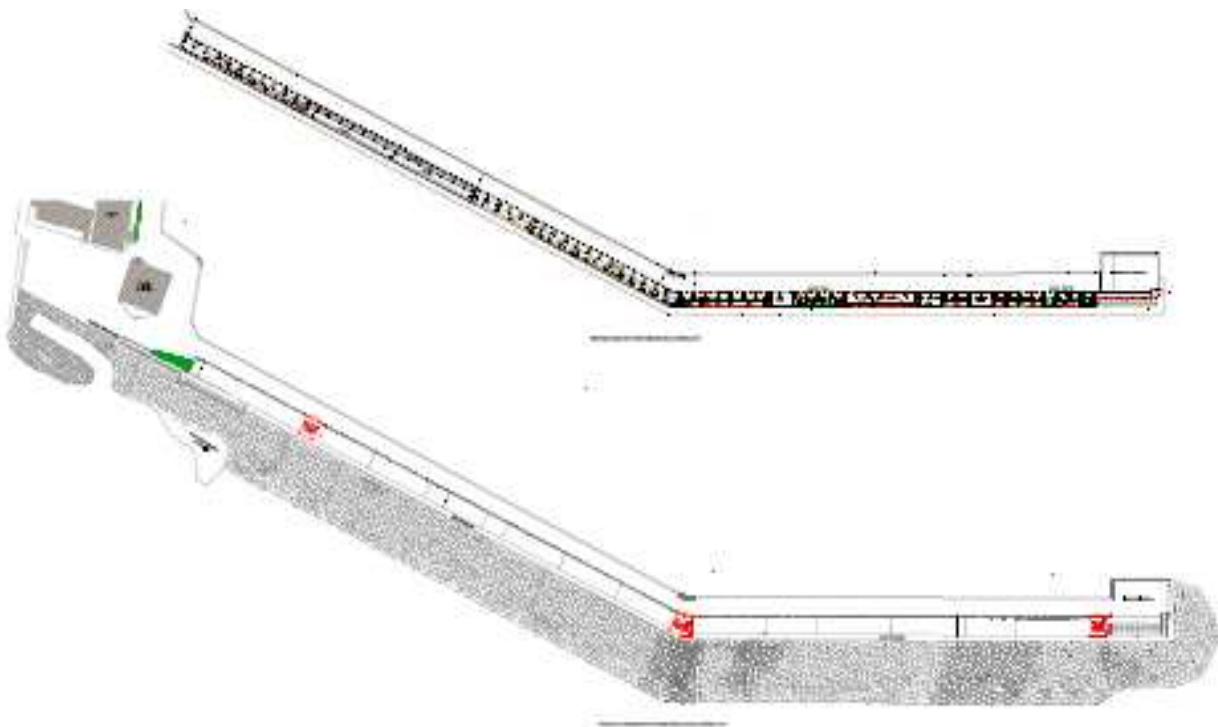
PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P. 84068 TEL. (0974) TEL. 901004 - 901421 - FAX 901422

C.F.E P.I.V.A. 84 00 12 30 659

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
PATRIMONIO UNESCO

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO DI LOCALI AD USO DEPOSITO ATTREZZATURE PER LA PESCA PROFESSIONALE e per la trasformazione del pescato, UBICATI SUL MOLO SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI ACCIAROLI.



ALLEGATO B 2 – FORMULARIO DI PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE	
--------------------------------	--

TITOLO DEL PROGETTO	
--------------------------------	--

INDICE

A. DATI DI SINTESI DELL'INIZIATIVA	Errore. Il segnalibro non è definito.
B. DATI SULL'IMPRESA.	18
1. DATI GENERALI	18
2. SEDI.....	19
3. ASSETTO SOCIETARIO	20
4. ATTIVITÀ SVOLTA DALL'IMPRESA	21
C. DATI SUL PROGETTO.....	22
1. DATI GENERALI	22
2. COMPETENZE SPECIFICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI NEL SETTORE DI INTERVENTO ED IN RELAZIONE AI CONTENUTI DEL PROGETTO	22
3. ULTERIORI ELEMENTI PER IL CALCOLO DEGLI INDICATORI.....	14

A. Dati sull'impresa.

2. Dati generali

DENOMINAZIONE

FORMA GIURIDICA	
<input type="checkbox"/> Ditta individuale	<input type="checkbox"/> Società semplice
<input type="checkbox"/> Società in nome collettivo	<input type="checkbox"/> Società in accomandita semplice
<input type="checkbox"/> Società a responsabilità limitata	<input type="checkbox"/> Società a responsabilità limitata con socio unico
<input type="checkbox"/> Società per azioni	<input type="checkbox"/> Società in accomandita per azioni
<input type="checkbox"/> Società cooperativa	<input type="checkbox"/> Società cooperativa a responsabilità limitata
<input type="checkbox"/> Piccola società cooperativa	<input type="checkbox"/> Piccola società cooperativa a responsabilità limitata
<input type="checkbox"/> Cooperativa sociale ex Lege 381/91 (rif.3)	<input type="checkbox"/> Consorzio
<input type="checkbox"/> Società consortile a responsabilità limitata	<input type="checkbox"/> Società consortile per azioni

ISCRIZIONI						
Registro Imprese	di		al n°		dal	
REA	di		al n°		dal	
Albo Artigiani	di		al n°		dal	
INPS	di		settore		dal	
Partita IVA	Numero				dal	
Codice fiscale						

3. Sedi

SEDE LEGALE					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			
E-mail		Sito internet			

SEDE OPERATIVA					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			

SEDE AMMINISTRATIVA					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			

SEDE COMUNICAZIONI					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			
E-mail					

4. Assetto societario

CAPITALE SOCIALE / FONDO CONSORTILE						
Sottoscritto		Versato				
COMPAGINE SOCIALI(a.1)						
Num.	Cognome/Denominaz.	Nome	Sesso		Data nascita	Quota posseduta
			<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F		
			<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F		
			<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F		
			<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F		
			<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F		
			<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F		
			<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F		
			<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F		
			<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F		
			<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F		
			<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F		
			<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F		

ORGANO AMMINISTRATIVO (A.1)			
<input type="checkbox"/> Amministratore Unico	Cognome	Nome	Sesso
			<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
<input type="checkbox"/> Consiglio di Amministrazione	Totale n° componenti		Di cui donne
LEGALE RAPPRESENTANTE			
Qualifica	<input type="checkbox"/> Titolare		<input type="checkbox"/> Socio Accomandatario
	<input type="checkbox"/> Socio amministratore		<input type="checkbox"/> Amministratore Unico
	<input type="checkbox"/> Amministratore Delegato		<input type="checkbox"/> Presidente
	<input type="checkbox"/> Consigliere Delegato		<input type="checkbox"/> Direttore Generale
	<input type="checkbox"/> Procuratore		
Cognome		Nome	
Comune di nascita			
Data di nascita		Sesso	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Via / Piazza		N° civ.	CAP
Comune			Provincia
Telefono fisso		Telefono mobile	
Telefax		E-mail	

5. Attività svolta dall'impresa

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	
Codice di attività ISTAT	

B. DATI SUL PROGETTO

1. Dati generali

TITOLO

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA

TIPOLOGIA DI INIZIATIVA
<input type="checkbox"/> <i>realizzazione di una nuova unità locale</i> <input type="checkbox"/> <i>Trasferimento</i>

2. Competenze specifiche dei soggetti proponenti nel settore di intervento ed in relazione ai contenuti del progetto

Persone fisiche:

I	Cognome	Nome	
Ruolo nell'iniziativa			
STUDI E FORMAZIONE			
Anno ottenimento	Attestato – qualifica - abilitazione	Rilasciato da	
ESPERIENZE LAVORATIVE			
Durata	Tipo rapporto	Datore lavoro	Mansione

Dal _____ al _____	<input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Autonomo		
Dal _____ al _____	<input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Autonomo		
Dal _____ al _____	<input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Autonomo		
Dal _____ al _____	<input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Autonomo		

LINGUE STRANIERE

Lingua		Livello di conoscenza			
		Ottimo	Buono	Scolastico	Nulla
<input type="checkbox"/> Inglese	Parlato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Scritto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Francese	Parlato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Scritto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ALTRE COMPETENZE

--	--

Persone giuridiche:

--	--

I	Denominazione	
PROFILO DEL PROMOTORE (settore di attività, prodotti / servizi, organizzazione, ...)		

3. Ulteriori elementi per il calcolo degli indicatori

RESIDENZA STORICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O SOCI	
Qualifica	<input type="checkbox"/> Titolare <input type="checkbox"/> Socio amministratore <input type="checkbox"/> Amministratore Delegato <input type="checkbox"/> Consigliere Delegato <input type="checkbox"/> Procuratore <input type="checkbox"/> Socio Accomandatario <input type="checkbox"/> Amministratore Unico <input type="checkbox"/> Presidente <input type="checkbox"/> Direttore Generale <input type="checkbox"/> Socio

Ripetere nel caso di società per ciascuno dei soci					
Cognome		Nome			
Comune di nascita					
Data di nascita		Sesso	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F	
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune		Provincia			
Residente dal					

NUMERO DI ANNI DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI PESCA		
Qualifica	> 10 anni	<input type="checkbox"/>
	10 - < 5 anni	<input type="checkbox"/>
	< 5 anni	<input type="checkbox"/>

ALTRI REQUISITI OGGETTIVI

Disponibilità all'ormeggio nelle aree del molo di sopraflutto almeno nel periodo tra il 01/06 e il 30/09 di ogni anno	SI	<input type="checkbox"/>
	NO	<input type="checkbox"/>

Disponibilità nell'area del Porto di Acciaroli di altri locali da adibire al deposito attrezzature per la pesca professionale/locali da adibire alla trasformazione del pescato	SI	<input type="checkbox"/>
	NO	<input type="checkbox"/>

Valorizzazione di elementi tradizionali della pesca (Solo per l'assegnazione del locale di trasformazione)	SI	<input type="checkbox"/>
	NO	<input type="checkbox"/>

Il/La Sottoscritto/a

(Cognome)

(Nome)

Nato/a a

il

Residente in

Via e n.

Comune

CAP

Provincia

In qualità di

dell'impresa denominata

(Titolare o Legale Rappresentante)

Forma Giuridica

con sede legale in:

Via e n.

Comune

CAP

Provincia

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la sua responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

che tutte le notizie fornite nel presente Formulario di progetto, composto da n. Fogli (compresi gli allegati), e nell'altra documentazione presentata a corredo del medesimo corrispondono al vero.

, lì

Timbro e firma ³

³ Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, la Regione ed il Gestore Concessionario si impegnano ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-formulario esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente dichiarazione, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. I responsabili del trattamento dei dati personali sono individuati nella Regione e nel Gestore Concessionario, nei confronti dei quali il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96



COMUNE DI POLLICA

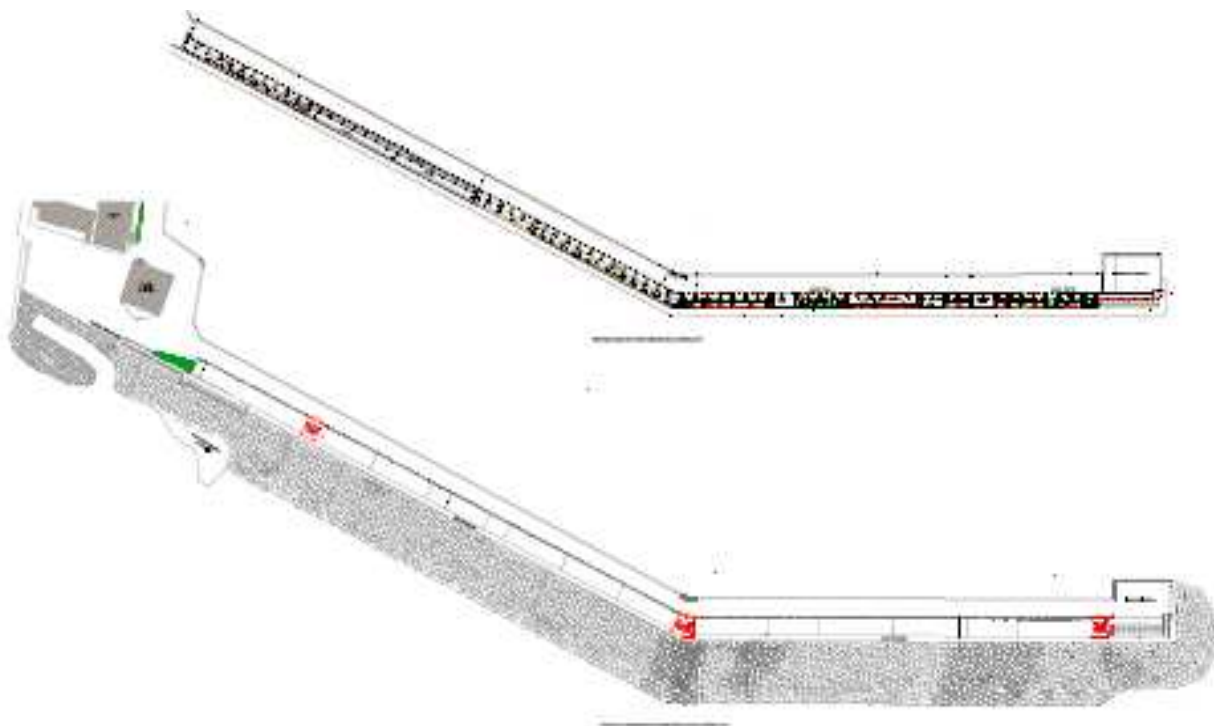
PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P. 84068 TEL. (0974) TEL. 901004 - 901421 - FAX 901422

C.F. E P.I.V.A. 84 00 12 30 659

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
PATRIMONIO UNESCO

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO DI LOCALI AD USO DEPOSITO ATTREZZATURE PER LA PESCA PROFESSIONALE E PER LA TRASFORMAZIONE DEL PESCATO, UBICATI SUL MOLO SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI ACCIAROLI.



CRITERI DI SELEZIONE – ALLEGATO C

I progetti candidati per il presente bando saranno selezionati sulla base di una serie di fattori di valutazione e riferiti ai seguenti principali ambiti:

- a) Requisiti Soggettivi;
- b) Requisiti Oggettivi;
- c) Grado di validità del progetto.

I parametri di valutazione individuati prevedono due tipologie di coefficienti:

- Coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1; No = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione (es. età in anni del proponente), che rappresentano elementi oggettivi ricavabili dal formulario allegato al Bando;
- Coefficiente predefinito, associato al giudizio qualitativo sul progetto (“alto”, “medio”, “basso”), espresso in sede di procedimento istruttorio, sulla base di una valutazione complessiva del progetto stesso.

Il punteggio derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile al progetto, sarà pari al prodotto tra il “peso” del parametro stesso e i coefficienti adimensionali il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati.

PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI FATTORI DI VALUTAZIONE				
FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
Descrizione	Peso A	Indicazione	Valore B	C = A*B
a. Requisiti Soggettivi				
a.1 Età anagrafica del richiedente				
- Età del richiedente (ditta individuale)	8	< 40 anni	1	
- Età media dei soci (società di persone)		40 - < 50 anni	0,6	
- Età media dei soci e dell'organo di amministrazione		50 - < 60 anni	0,3	
a.2 Numero di anni di esercizio dell'attività di pesca				
	12	> 10 anni	1	
		10 - < 5 anni	0,6	
		< 5 anni	0,3	
a.3 Residenza nel Comune di Pollica				
	40	< 10 anni	1	
		10 - < 5 anni	0,5	
		Non residenti	0	
b. Requisiti Oggettivi				
b.1 Disponibilità all'ormeggio nelle aree del molo di sopraflutto almeno nel periodo tra il 01/06 e il 30/09 di ogni anno				
	20	SI	1	
		NO	0	
b.2 Disponibilità nell'area del Porto di Acciaroli di altri locali da adibire al deposito attrezzature per la pesca professionale/locali da adibire alla trasformazione del pescato (Solo per l'assegnazione del locale deposito)				
	20	SI	0	
		NO	1	
b.3 Valorizzazione di elementi tradizionali della pesca (Solo per l'assegnazione del locale di trasformazione)				
	10	SI	1	
		NO	0	
c. Grado di Validità del progetto (solo per l'assegnazione del locale di trasformazione)				
c.1 qualità del progetto				
	10	Alto	1	
		Medio	0,6	
		Basso	0,2	

REQUISITI SOGGETTIVI

a.1) Età anagrafica del richiedente

Al fine di dare adeguata priorità alle imprese giovanili, il presente bando attribuisce il punteggio massimo alle imprese che alla data di presentazione della domanda avranno le seguenti caratteristiche:

- Ditte Individuali il cui titolare abbia un'età inferiore a 40 anni;
- Società di persone in cui l'età media dei soci sia inferiore a 40 anni;
- Società di capitali in cui l'età media dei soci e dei componenti dell'organo di amministrazione abbia un'età inferiore a 40 anni.

a.2) Titolo di studio e/o esperienza professionale del titolare/legale rappresentante attinente all'attività.

Il presente bando, oltre a premiare la qualità dell'idea imprenditoriale che si intende proporre, mira anche a valorizzare le specifiche qualità dei soggetti proponenti per questo motivo verrà assegnato il punteggio massimo a proponenti che hanno maturato esperienza professionale equivalente. Per esperienza professionale equivalente si intende:

- 2 anni di esperienza nel settore di riferimento sono da ritenersi equivalenti all'attestato professionale;

a.3) Residenza nel Comune di Pollica

Il presente bando attribuisce il punteggio massimo alle imprese che alla data di presentazione della domanda avranno le seguenti caratteristiche:

- Ditte Individuali il cui titolare abbia la residenza nel Comune di Pollica da almeno 10 anni;
- Società di persone in cui la media degli anni di residenza nel Comune di Pollica dei soci sia almeno di 10 anni;
- Società di capitali in cui la media degli anni di residenza nel Comune di Pollica dei soci e dei componenti dell'organo di amministrazione sia almeno di 10 anni.

a) REQUISITI OGGETTIVI

b.1) Incremento di Unità Lavorative (prima e dopo l'intervento)

Il numero di nuovi occupati è quello risultante dalla differenza tra il dato riferito all'esercizio a regime, ovvero il primo esercizio intero successivo alla data di completamento dell'iniziativa e quello riferito ai 12 mesi precedenti quello di presentazione della domanda, come rilevabile dal Formulario di Progetto. Ai fini di quanto sopra:

- il numero dei dipendenti è quello medio mensile degli occupati durante dodici mesi di riferimento; esso è determinato sulla base dei dati rilevati alla fine di ciascun mese con riferimento agli occupati a tempo determinato e indeterminato iscritti nel libro matricola, compreso il personale in C.I.G.; i lavoratori a tempo parziale vengono considerati in frazioni decimali in proporzione al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto a tempo parziale e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento;
- il numero dei dipendenti è espresso in unità intere e un decimale con arrotondamento per eccesso al decimale superiore.

TIPOLOGIA I

b) GRADO DIVALIDITÀ DEL PROGETTO

c.1) Grado di coerenza tra il progetto e le finalità del bando

L'indicatore intende privilegiare i progetti da cui emergano elementi di integrazione con le finalità del bando riportate nell'avviso.

c.2) Grado di completamento dell'offerta turistica locale

Fermo restando che le iniziative proposte dovranno rispondere agli indirizzi, alle finalità del bando, saranno premiate con un maggior punteggio le iniziative per le quali si evincono dal Formulario di progetto elementi particolarmente distintivi che evidenziano un maggior grado di coerenza dell'iniziativa con la necessità di completare l'offerta turistica dell'area.

N.B. per la valutazione del presente criterio dovrà presentarsi un dettagliato programma annuale.